

Giulianova. Il 17 settembre inaugurazione della riproduzione dell'epigrafe quattrocentesca del vescovo Campano riguardante la fondazione rinascimentale della città.

Il prossimo 17 settembre si avrà la cerimonia di scoprimento della riproduzione dell'epigrafe quattrocentesca della fondazione della città acquaviviana, il cui originale si conserva ed è esposta nella Sala Civica "R. Pagliaccetti" in piazza della Libertà, recante i versi in



latino del vescovo e umanista Giovanni Antonio Campano (1429-1477) donata dal Lions Club di Giulianova con la progettazione del Polo Museale Civico.

L'evento prenderà avvio alle ore 10.30 in Sala "Buoizzi" con i saluti del sindaco Francesco Mastromauro e del presidente del Lions Romano Rosati ed un intervento di Mario Bevilacqua, professore associato al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Coordina il direttore tecnico-scientifico del Polo Museale Civico Sirio Maria Pomante. A seguire si avrà cerimonia di scoprimento dell'epigrafe, collocata nello spazio erboso in via Piave dove sorgeva l'antica Porta Marina, nei pressi dell'ingresso della Salita Monte Grappa dinanzi alla sede comunale distaccata.

Per l'occasione lo spazio sarà intitolato ufficialmente, sulla scorta del relativo iter toponomastico avviato il 17 settembre 2015 e conclusosi con il decreto trasmesso il successivo 11 dicembre dalla Prefettura di Teramo, a Giovanni Antonio Campano.



Foto: epigrafe originale e riproduzione donata dal Lions Club Giulianova

Le immagini allegare sono libere da diritti per l'uso editoriale.